



Validazione della Relazione integrata sulla Performance 2018

Motivazioni alla base della validazione del Nucleo di Valutazione e raccomandazioni

1. OGGETTO DELLA VALIDAZIONE

La presente validazione, quale parte delle attività e dei compiti di monitoraggio e di controllo attribuiti ai nuclei/OIV sul corretto funzionamento e svolgimento del ciclo della *Performance* nelle Amministrazioni pubbliche, ha ad oggetto la *Relazione integrata sulla Performance 2018*, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Cagliari con delibera del 30 maggio 2019, previo parere del Senato Accademico, espresso nella seduta del 28 maggio 2019.

La *Relazione integrata*, accompagnata dai seguenti documenti: *Allegato 1*- Monitoraggio annuale obiettivi strategici di Ateneo, *Allegato 2* - Monitoraggio annuale obiettivi Dipartimenti, Facoltà e Corsi di Studio, *Allegato 3*, Relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione 2018, è stata trasmessa al Nucleo con prot. n. 123307, del 4 giugno 2019, al fine della validazione da effettuarsi entro il 30 giugno, ai sensi del d.lgs. n. 150/2009, art. 14, comma 4, lettera c), come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74.

2. CONTESTO NORMATIVO, OBIETTIVI E CRITERI DELLA VALIDAZIONE

Il contesto normativo nel quale è stata effettuata la validazione è quello risultante dal citato d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che ha modificato il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e dall'art. 1, comma 8 *bis*, della l. 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, che prevede che l'OIV verifichi, anche ai fini della validazione della Relazione sulla *Performance*, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale, e che, nella misurazione e valutazione delle *Performance*, si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Nella perdurante mancanza dello schema standard definito dall'ANVUR e di un pronunciamento del Dipartimento della Funzione pubblica, seguendo i suggerimenti dell'Agenzia rilevabili dalle *Linee Guida 2018 e 2019 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione*, il Nucleo ha ritenuto opportuno e utile procedere a una validazione argomentata, indirizzata a verificare correttezza metodologica e coerenza sostanziale della *Relazione integrata* con il SMVP 2018, e ad accertare, altresì, “che i risultati indicati nella Relazione siano effettivamente riscontrabili” (cfr. *Linee Guida ANVUR 2018*, punto 3.2.2, nota 4).

I criteri normativi cogenti che il Nucleo ha osservato per effettuare la validazione sono quelli esplicitati dal d.lgs. n.150/2009, rappresentati, in particolare da:

- i.* quello individuato dall'art. 14, comma 4, lett. c), per il quale la validazione della Relazione sulla performance è condizionata al rispetto dei criteri di sintesi, chiarezza e immediata comprensibilità nella forma espositiva;
- ii.* quello di cui all'art. 6, per il quale “le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)”;
- iii.* quello di cui all'art. 14, comma 4 *bis*, per il quale “gli Organismi indipendenti di valutazione [...] in particolare, procedono alla validazione della Relazione sulla performance, tenendo conto



anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti [...]”;

nonché, in relazione alla l. n. 190/2012, da

- iv.* quello di cui all’art. 1, comma 8 *bis*, per il quale occorre che “i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle Performance si tenga conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza”.

In ultimo, a integrazione dei criteri normativi sopra citati, in continuità con il passato il Nucleo ha poi ritenuto di fare riferimento anche allo schema di cui alla delibera CIVIT n. 6/2012, e successivi aggiornamenti (4 luglio 2013), per quanto non più vincolante. Dei criteri fondanti tale schema, tuttavia, escluso il criterio della conformità formale alla delibera CIVIT, e considerando che il parametro in essa indicato della “comprensibilità” per cittadini e utenti risulta sopravanzato dai più rigorosi canoni di forma sintetica, chiarezza e immediata comprensibilità ora fissati per legge, mantiene significatività solo quello della “attendibilità” dei dati e delle informazioni presentati nella *Relazione integrata*, il quale viene assunto qui, perciò, come criterio ulteriore per la validazione (criterio *v.*).

La fissazione del termine di validazione al 30 giugno di ciascun anno comporta, altresì, anche per il presente ciclo, che i Nuclei/OIV delle università si esprimano sul ciclo della performance concluso prima di provvedere agli adempimenti previsti per gli OIV con la redazione, entro il termine del 15 luglio, della “Relazione Annuale AVA per il 2018” – seconda Sezione, Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance. Quest’ultima assolve anche agli obblighi inerenti alla predisposizione da parte dei Nuclei/OIV della Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, di cui al d.lgs. n. 150/2009, art. 14, comma 4, lett. a).

3. DOCUMENTI ANALIZZATI E CONSIDERATI PER LA VALIDAZIONE

Il Nucleo/OIV per la presente validazione, ha considerato il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2018 e preso in esame i seguenti documenti:

- *Relazione integrata sulla Performance* 2018, approvata il 30 maggio 2019 e suoi allegati (1, 2 e 3);
- Il Documento strategico di programmazione integrata 2017-2021 (DSPI)– aggiornamento 2018, con:
 - o Allegato 1 – Obiettivi strategici e indicatori;
 - o Allegato 2 – Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2018;
 - o Allegato 3 – Obiettivi dirigenti 2018;
 - o Allegato 4 – Obiettivi Dipartimenti Facoltà e Corsi di-Studio;
- PTPCT 2018-2020 e allegati;
- altri documenti presenti nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito istituzionale di Ateneo, comprovanti attività e risultati significativi per la performance e per la prevenzione della corruzione e dei comportamenti illeciti;
- documenti sul monitoraggio sugli obiettivi della dirigenza 2018 (nota DG, Prot. 180287, del 25 settembre 2018);



- documenti relativi alla verifica relativa alla correttezza della procedura di valutazione dei dirigenti in servizio per il ciclo performance 2018, formalizzata dal Nucleo nella riunione del 18 giugno 2019, e sulla proposta di valutazione del Direttore generale per il 2018, formulata dal Magnifico Rettore, sulla quale il Nucleo ha espresso il proprio parere nella seduta del 18 giugno 2019 (v., rispettivamente, prot. 136637, e prot. 136641, del 19 giugno 2019);
- altri documenti predisposti dal Nucleo sul ciclo 2018, in particolare la Relazione Annuale AVA per il 2017 (Sezione II - Valutazione della *performance*; Sezione III - Raccomandazioni e suggerimenti inerenti alla performance), nonché gli atti interni del Nucleo sul monitoraggio del ciclo.

4. ELEMENTI ED ESITI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI DI LEGGE NELLA RELAZIONE INTEGRATA E RACCOMANDAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

***i)* Forma sintetica, chiarezza e immediata comprensibilità della relazione**

Il testo della *Relazione integrata*, anche per il 2018, appare nel complesso di facile e chiara lettura per tutti gli stakeholder, inclusi quelli esterni (cittadini, utenti, enti e imprese), ai fini del più ampio controllo sociale sulle attività e sui risultati dell'Amministrazione, e corrisponde, pertanto, ai criteri normativi. La *Relazione integrata* rappresenta, infatti, con adeguato livello di chiarezza, grazie anche alla distribuzione tra testo e allegati, nei quali si specificano indicatori e target, e con completezza, le risorse e il posizionamento dell'Università degli studi di Cagliari, con rappresentazione comparativa con gli altri Atenei rispetto agli elementi maggiormente significativi, nonché la gestione e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici. Con adeguata sintesi vengono rappresentati obiettivi di struttura, risorse e risultati organizzativi e, in modo più ampio, sistemi, processi ed esiti della valutazione dei dirigenti e del personale. L'informazione si completa con la presentazione del bilancio di genere e delle iniziative dirette all'inclusione, venendo rappresentata in termini chiari anche la responsabilità sociale dell'Ateneo, nonché gli orientamenti più recenti per la sostenibilità ambientale.

Progressi nella comprensibilità, già garantiti dalla pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, e dalla definizione per il ciclo 2018 del Budget 2018, con separata evidenza delle risorse correlate a obiettivi strategici e di quelle destinate a funzionamento e attività ordinarie, potranno ancora conseguirsi, come suggerito anche nella precedente validazione, attraverso azioni che più compiutamente rappresentino:

- l'analisi delle cause degli scostamenti rispetto ai target programmati;
- il rapporto tra fabbisogni degli stakeholder, in particolare quelli rilevati tra le diverse componenti dell'Ateneo (studenti e personale docente, amministrativo e tecnico), e obiettivi e azioni attuate;
- l'integrazione¹ con il ciclo di bilancio, anche attraverso una più omogenea esposizione dei dati tra preventivo e consuntivo. Allo stato attuale, in sede di programmazione, è presentata la distribuzione delle risorse per missioni e programmi e budget per obiettivi strategici (v. DSPI 2018, sez. 6 e Tabella allegata²); a consuntivo, nella Relazione integrata (v. p. 60) è rappresentato il Budget gestito dalle Direzioni distinto per budget 2018 su voci coan, budget su nuovi progetti 2018, budget su progetti di anni precedenti ancora in corso nel 2018.

¹ Linee guida ANVUR Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane (gennaio 2019).

² <http://trasparenza.unica.it/bilanci/piano-degli-indicatori-e-risultati-attesi-di-bilancio/>



ii) evidenza delle variazioni degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale nella relazione sulla performance

Con riguardo a tale criterio, va sottolineata, in termini generali, l'esigenza, per il miglioramento della *performance*, di consolidare le attività di monitoraggio e di controllo degli eventuali scostamenti dagli obiettivi e delle cause che li determinano, e quelle di programmazione e attuazione di azioni, misure e interventi correttivi conseguenti.

Da questo punto di vista sono apprezzabili i miglioramenti rappresentati dalla stabilizzazione dell'informazione sugli esiti del monitoraggio intermedio, previsto dal SMVP 2018, e dall'indicazione delle variazioni intervenute, avvenuto con l'approvazione dell'aggiornamento 2018 al Documento Strategico di programmazione integrata 2017-2021 nell'Allegato 1³.

Inoltre, anche in sede di verifica della valutazione delle prestazioni dei dirigenti, il Nucleo ha potuto rilevare che, in ossequio alle previsioni normative e alla linee di indirizzo dell'ANVUR, nella Relazione sulla performance 2018 si è dato conto, in modo riassuntivo e sintetico, degli interventi di rimodulazione intervenuti rispetto agli obiettivi dei dirigenti. Tuttavia, soprattutto sul piano dei flussi informativi verso il Nucleo/OIV, si ravvisano ulteriori margini di miglioramento, in termini di tempestività e completezza dell'informazione, quale condizione fondamentale per il pieno svolgimento dei compiti di monitoraggio e controllo ai quali esso è tenuto, in aggiunta alle medesime attività in responsabilità degli organi di governo dell'Ateneo. Per tale aspetto, un progresso potrà essere già raggiunto nel prossimo ciclo della performance, grazie all'irrobustimento dell'informativa intermedia verso il Nucleo/OIV prevista dal SMVP 2019.

iii) risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti, nonché, ove presenti, dei risultati prodotti dalle indagini svolte dalle agenzie esterne di valutazione [...]

In relazione a tale criterio di validazione, rispetto alle valutazioni che coinvolgono gli utenti interni studenti, il Nucleo/OIV, che utilizza nei propri processi di valutazione i risultati delle opinioni degli studenti e dei laureandi da quasi un ventennio e ne dà conto sia con la relazione AVA, sia con lo svolgimento e la pubblicazione di un'analisi della qualità percepita della didattica erogata dall'Ateneo, ha rilevato un elevato livello di soddisfazione degli utenti finali, e contenute criticità, per le quali l'Ateneo adotta iniziative correttive adeguate e meccanismi di responsabilizzazione degli interessati. Nella Relazione AVA vengono considerati, altresì, gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sui servizi di supporto, in particolare rispetto all'adeguatezza delle segreterie studenti; più scarsamente partecipata ed evidenziata la rilevazione delle valutazioni di docenti e studenti sulle strutture.

La *Relazione integrata* dà conto, inoltre, dello svolgimento e dei risultati di diverse indagini di customer satisfaction, oggetto di specifici obiettivi di responsabilità della dirigenza e, in alcuni casi ne sintetizza gli esiti. In particolare, le rilevazioni effettuate hanno riguardato:

- concorsi (aggiornamento della precedente indagine 2016 sui concorsi del personale docente, rivolta a tutti gli utenti che hanno presentato un'istanza di partecipazione alle selezioni gestite dal medesimo Settore Concorsi Personale Docente nel corso del 2017);
- studenti (segreteria studenti, servizi online, edifici, biblioteche);

³ Nella colonna note dell'allegato 1 è presente il dettaglio degli aggiornamenti inseriti:

<http://trasparenza.unica.it/files/2018/03/Allegato-1-obiettivi-strategici-e-indicatori-per-la-pubblicazione.pdf>



- infrastrutture (indagine, come nel 2017, per l'individuazione degli interventi prioritari, con particolare attenzione alla fruibilità degli ambienti per utenti con disabilità);
- servizi bibliotecari;
- attività di supporto alle strutture decentrate in materia contabile/fiscale.

Benché la pubblicazione degli esiti non sia stata specificamente prevista per tutte tali indagini, si rileva l'esigenza complessiva di assicurarne maggiormente pubblicità e trasparenza, sia a vantaggio del Nucleo/OIV, sia, più in generale, degli utenti interni e altri portatori di interesse esterni.

Infine, l'Ateneo aveva avviato nel 2017 le iniziative preliminari per rinnovare l'unica rilevazione del Benessere Organizzativo, svolta nel 2014 (v. considerazioni e raccomandazioni del Nucleo nelle Relazioni AVA del 2017 e del 2018), e pianificato per il 2018 il suo svolgimento. Tuttavia nella *Relazione integrata* (p. 48), si legge “Nel corso del 2018 è stato messo a punto dal comitato Unico di Garanzia il questionario per la rilevazione del benessere organizzativo. La nuova indagine sarà preceduta dalla somministrazione di un questionario dal titolo “impariamo a conoscerci”, finalizzato a conoscere il personale, le sue abitudini di vita e le sue principali esigenze. La somministrazione del questionario è prevista nel corso del 2019”. Al momento non constano avanzamenti.

Il Nucleo rileva, quindi, che complessivamente la Relazione integrata evidenzia una limitata valorizzazione degli esiti delle rilevazioni svolte. Sebbene si ritenga che ciò non precluda la validazione, raccomanda nuovamente che si proceda nel miglioramento.

In specie, il Nucleo, nel garantire il più ampio ascolto diretto degli utenti in ordine al grado di soddisfazione per le attività e i servizi erogati, si impegna a definire, in accordo con gli organi di governo dell'Ateneo, le modalità di partecipazione degli utenti interni al processo di misurazione delle performance organizzative in relazione ai servizi strumentali e di supporto, ai sensi delle previsioni del d.lgs. n. 150/2009, art. 19 *bis*, commi 1 e 3). Altresì raccomanda all'Ateneo la più ampia valorizzazione degli strumenti di coinvolgimento degli stakeholder rispetto alla gestione e valutazione della performance, in adeguamento al sistema delineato dal d.lgs. n. 74/2017. A tal fine, pare necessario sistematizzare periodicità delle azioni di rilevazione, analisi, utilizzo e messa a disposizione pubblica dei risultati della raccolta delle opinioni degli utenti sui servizi (commi 2 e 4 della norma da ultimo richiamata), anche al fine di una pianificazione dei servizi stessi che risponda in qualità e valore al migliore uso delle risorse e agli interessi della comunità universitaria e della collettività.

Per ciò che concerne i risultati prodotti dalle indagini svolte da agenzie esterne di valutazione, il rapporto della visita CEV per l'accreditamento dell'Ateneo di Cagliari svoltasi nel mese di ottobre 2017, e trasmesso dall'ANVUR nel mese di ottobre 2018, denota esiti più che soddisfacenti e offre, perciò, un ulteriore riscontro positivo alla validazione.

iv) Coerenza tra piano anticorruzione e obiettivi della programmazione strategico-gestionale e rilevanza dell'anticorruzione nei smvp (l. n. 190/2012, art. 1, comma 8 bis)

La *Relazione integrata*, unita alla Relazione annuale per il 2018, resa dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, e accompagnata dalla Scheda per la predisposizione entro il 31/1/2019⁴, indica risorse,

⁴ Per completezza e ai fini del miglioramento continuo, si osserva che la Relazione del RPCT, predisposta in forma tabellare, al punto 1.A. presenta in termini descrittivi le attività svolte, dalle quali non sembra potersi compiutamente dedurre la “Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC.....”. Inoltre, al punto 1.B. non individua con chiarezza gli scostamenti tra misure attuate e misure previste nel Piano; nella Scheda si osservano, infine, alcune minime imprecisioni (v. punto 7.A.1., nel quale manca il valore numerico delle verifiche effettuate). Nello specifico si suggerisce che la relazione esprima in modo più esplicito giudizi e valutazioni che si chiede di formulare, infatti solo in alcuni casi gli stessi sono enunciati direttamente (come, ad esempio al punto 4.H), e in altri totalmente inespressi e sostituiti da descrizione di attività (es. punto 7.2); analogamente, dovrebbero venire indicati con maggior



obiettivi e risultati, in particolare sull'obiettivo comune di mappatura e analisi dei processi a fini anticorrittivi e di semplificazione, assegnato a tutta la dirigenza per i cicli 2016 e 2017, e mantenuto nel 2018, al fine di attuare una integrazione e armonizzazione dei processi. Da tali elementi emerge che il criterio prescritto dalle norme della coerenza tra piano per la prevenzione della corruzione e obiettivi strategico-gestionali è pienamente rispettato, grazie all'integrazione del ciclo delle performance con le misure per l'anticorruzione e la trasparenza.

Sul piano attuativo, si rileva l'allineamento delle attività poste in essere con le previsioni dei documenti programmatici e con l'obiettivo 4.2 del Documento strategico di programmazione integrata 2017-2021.

Per la dimensione della prevenzione dei comportamenti corrittivi e delle iniziative a garanzia dei principi di trasparenza nelle attività e negli atti delle amministrazioni pubbliche, si rileva il continuativo impegno dell'Ateneo. La *Relazione integrata* dà conto diffusamente delle iniziative promosse e svolte, richiamando alcune delle attività del 2018, in particolare quelle di sensibilizzazione degli studenti e quelle di integrazione tra Codice etico e codice di comportamento, attualmente portata a conclusione. Per quest'ultima, tuttavia, il Nucleo, nel parere reso a suo tempo per l'approvazione del codice unificato, ha messo in luce gli aspetti che ancora richiedono interventi di completamento della disciplina.

Come nei cicli della performance precedenti, gli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza risultano tenuti in considerazione nella misurazione e valutazione delle Performance.

v) Attendibilità dei dati e delle informazioni

La *Relazione integrata*, anche per il 2018 si avvale di diverse fonti di dati e di informazioni di diversa tipologia, principalmente riconducibili a provvedimenti e decreti ministeriali, a basi di dati centralizzate del sistema universitario italiano, a documenti di contabilità e di bilancio dell'esercizio, alla Relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione, a documenti delle Direzioni e delle strutture decentrate. Il Nucleo valuta come attendibili tutte le fonti utilizzate dalla *Relazione integrata sulla Performance 2018*; invita tuttavia a migliorare la precisione sulla fonte, in particolare garantendone l'accessibilità, ove siano presenti collegamenti a pagine o a sezioni del sito istituzionale, che devono risultare disponibili e mettere effettivamente a disposizione le fonti indicate⁵.

Nella *Relazione integrata* (p. 85), si evidenzia consapevolezza della persistente criticità del sistema informativo, diverse volte sottolineata dal Nucleo (v. validazione della *Relazione sulla performance 2017*; Relazioni AVA, da ultimo per il 2016 e per il 2017). Si auspica che possa venire rispettata l'indicazione sui tempi di completamento del processo in quella sede individuati (fine 2019) per la messa a sistema del DDS, da una parte, e che dall'altra, e che il CINECA renda al più presto disponibile l'integrazione con il sistema informativo U-Gov per la gestione integrata di ciclo delle performance/ciclo di bilancio.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel validare la *Relazione integrata sulla performance 2018*, il Nucleo riconosce e apprezza l'impegno verso il miglioramento messo in campo dall'Ateneo negli ultimi anni, confermato nell'avvio e primo svolgimento del ciclo in corso. Al rafforzamento contribuirà anche il nuovo SMVP approvato nel mese

chiarezza suggerimenti e proposte di modifica non esplicitati, ma che sembrano leggersi tra le righe (v., ad esempio, punto 2.F.: "il modello risulta essere fluido D'altra parte è indubbiamente un modello complesso nella sua attuazione").

⁵ Come i verbali degli organi di Ateneo: es. [verbale Senato Accademico del 27.06.2017, pag. 12-19](#);



di gennaio 2019. Un miglioramento sensibile rispetto ai cicli precedenti è costituito, inoltre, dalla presentazione nella Relazione integrata sulla performance 2017 e 2018 dei risultati di performance delle strutture decentrate.

In tutti i casi, l'individuazione dei punti di forza e degli ambiti e delle iniziative di progresso, che la *Relazione integrata* sviluppa, come di consueto, in un'apposita sezione (Sezione 5), rappresenta un fattore determinante nel processo di miglioramento, così come la considerazione delle raccomandazioni formulate nel presente documento.